

Numero della proposta

58

121

CAMERA DEI DEPUTATI

Stazione 1867

Proposta di Legge presentata nella tornata del 13. Maggio 1867.
dal Ministro delle Finanze.

OGGETTO

Relatore *Michelinis*

Approvata nella tornata del 29. Maggio 1867.

CAMERA DEI DEPUTATI

PROGETTO DI LEGGE

presentato dal ministro delle finanze

(FERRARA)

nella tornata del 13 maggio 1867

Appannaggio al Principe Amedeo, Duca di Aosta.

DISTRIBUITO AGLI UFFICI

il 21 Maggio 1867

COMMISSIONE ELETTA DAGLI UFFICI

- Uff. 1 Ricci U. Uff. 6 Formano
- " 2 Murelli Gal. " 7 Michelini
- " 3 Anonni " 8 Rossi Michela
- " 4 Plutarco Aut. " 9 Alfieri
- " 5 Mariotti

COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

Presidente Michelini

Segretario Mariotti

Relatore Michelini

PRESENTATA LA RELAZIONE

il 21 Maggio 1867

Approvata la Legge nella tornata del 24 Maggio 1867

CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

| | | |
|-----------------|---------------|--------------|
| Alle ore 10 1/2 | del 24 Maggio | nel Uffici 9 |
| Alle ore 10 | del 25 Maggio | nel Uffici 9 |
| Alle ore 9 | del 25 Maggio | nel Uffici 9 |
| Alle ore | del | nel |
| Alle ore | del | nel |
| Alle ore | del | nel |
| Alle ore | del | nel |
| Alle ore | del | nel |
| Alle ore | del | nel |
| Alle ore | del | nel |
| Alle ore | del | nel |
| Alle ore | del | nel |
| Alle ore | del | nel |
| Alle ore | del | nel |
| Alle ore | del | nel |

NB. Il Segretario è pregato di indicare la costituzione della Commissione; ed occorrendole di ritenere parte dei documenti o tutto l'incartamento di fare apposita annotazione nella seconda pagina della cartella, che occorre venga sempre restituita alla Segreteria.

CAMERA DEI DEPUTATI

PROGETTO DI LEGGE

presentato dal ministro delle finanze

(FERRARA)

nella tornata del 13 maggio 1867

Appannaggio al Principe Amedeo, Duca di Aosta.

SIGNORI! — Nel 30 maggio 1866 il principe Amedeo duca d'Aosta raggiungeva la maggioranza, e spettandogli da quel giorno l'appannaggio di cui parla l'articolo 21 dello Statuto fondamentale del regno, mi faccio premura di dar seguito al progetto di legge che erasi già apparecchiato dai miei predecessori con l'intento di soddisfare ad un tal dovere, e vi propongo un assegno di lire 300 mila annuali, da portarsi a 400 in caso di matrimonio.

Queste somme mi sembrano in equo rapporto con gli assegnamenti già iscritti nel bilancio dello Stato per altri principi della Casa reale: ed io confido che voi non esiterete ad accogliere il presente progetto con quella pienezza di voti, che possa esprimere la nostra devozione all'augusta dinastia di Savoia, e la fedele osservanza dello Statuto che al suo nome va collegato.

PROGETTO DI LEGGE

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della nazione

RE D'ITALIA.

Art. 1.

L'appannaggio annuo previsto dall'articolo 21 dello Statuto è stabilito a favore del principe Amedeo duca d'Aosta in lire *trecento mila*, cominciando dal 30 maggio 1866.

Art. 2.

La detta somma sarà pagata ripartitamente per dodicesimi ed in anticipazione di mese in mese alla persona che sarà delegata dal mentovato principe.

Art. 3.

In occasione di matrimonio di S. A. R. il principe Amedeo, l'appannaggio, di cui all'articolo 1, sarà aumentato fino alla somma annua di lire *quattrocento mila*.

Art. 4.

Nel bilancio passivo del Ministero delle finanze sarà aperto un apposito capitolo sotto la denominazione: *Appannaggio di S. A. R. il principe Amedeo di Savoia*.

Firenze

121

24 Maggio

I Commisari tutti approvano
il progetto di legge in
nome dei loro uffici, e
danno pieno mandato di
fiducia al Relatore.

At quando sono giunte
alla maggiore età, ed anche
prima in caso di matrimonio.

con ~~legge 9 aprile 1850~~
apposite leggi.

Reale

Signori

Lo Statuto, come dispone
per la dotazione della corona,
stabilisce altresì con l'articolo
21 che si provveda per legge
agli appannaggi dei principi
della famiglia reale. E già
~~il Parlamento spagnolo~~
~~Duca di Genova~~ ~~il Principe~~
~~Eugenio~~ ~~è in esilio~~
~~di Genova~~ ~~il Parlamento~~
è in esilio ~~di~~ ^{quello} ~~di~~ ~~tale~~
articolo fu approvato l'ap-
pannaggio di Lire 300,000
al Principe Eugenio di Savoia
Carnignano, * di pari somma
al Duca di Genova, e di
Lire 500,000 mila al
~~Principe ereditario~~ ~~di~~ ~~por-~~
tarsi ad un milione,
in caso di matrimonio,
al Principe ereditario.
Il Principe Tommaso

Dura l'lotto, avendo
al 30 maggio l'età anno
scorso, raggiunto anch'egli
l'età maggiore, il
Ministro delle Finanze
chiede che gli sia
~~la~~ stabilito un appannaggio
di Lire 300,000 ^{annuo}
partire da quel giorno
e da pagarsi mensilmente
ed anticipatamente, e
propone ancora che questo
appannaggio sia aumentato
di Lire 100,000 in caso
di matrimonio.

Tutti gli uffici
e la Commissione
che essi nominata,
approvano la proposta
adempiendo ~~il~~ ^{istig} ~~il~~ ^{istig}
ad un soverco, e sequenti

le tradizioni della papale
legislatura. Ma oltre il
sentimento del dovere,
surto negli uffici il
desiderio d'esprimere
l'affetto riverente verso
il ~~Principe~~ giovane Principe
che con virile coraggio
verso di recente il trage
per la patria.

La Commissione del
pari approvando il pro-
posto aumento di Lire
100 000 ^{all'operazione dell'imminente} ~~nel stato~~
matrimonio, ^{credendosi} ~~si~~
fedele interprete dei
sentimenti della Camera,
~~salvo alle granole che~~
il ~~presente avvenimento~~
fa posto ad una
~~presente evento~~ unione
per la quale si fulge

summo gli esempi
sulle virtù somatiche,
che con la sapienza
politica e il valore
guerriero, formano il
ritratto tradizionale
e glorioso della stirpe
Sabauda

Michellini Relatore

W 98. A

Rehyn

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei deputati

**RICCI VINCENZO, MORELLI CARLO, ANNONI,
PLUTINO ANTONIRO, MARIOTTI, SPAVENTA, MICHELINI,
ROSSI MICHELE, ALFIERI**

sul progetto di legge presentato dal ministro delle finanze
nella tornata dell'8 maggio 1867.

Appannaggio al Principe Amedeo, Duca di Aosta.

Tornata del 25 maggio 1867

SIGNORI! — Lo Statuto, come dispone per la dotazione della Corona, stabilisce altresì con l'articolo 21 che si provveda per legge agli appannaggi dei principi della famiglia reale, quando siano giunti alla maggiore età; ed anche prima, in caso di matrimonio. E in esecuzione di quell'articolo fu con apposite leggi assegnato l'appannaggio di lire 300,000 al principe Eugenio di Savoia Carignano, di pari somma al duca di Genova, e di lire 500,000, da portarsi ad un milione, in caso di matrimonio, al principe ereditario.

Il principe Amedeo duca d'Aosta, avendo al 30 maggio dell'anno scorso, raggiunto anch'egli l'età maggiore, il ministro delle finanze chiede che gli sia stabilito un appannaggio di lire 300,000 annue, a partire da quel giorno, e da pagarsi mensilmente ed anticipatamente, e propone ancora che questo appannaggio sia aumentato di lire 100,000 in caso di matrimonio.

Tutti gli uffici e la Commissione da essi nominata approvano la proposta adempiendo così ad un dovere, e seguendo le tradizioni delle passate Legislature. Ma oltre il sentimento del dovere, sorse negli uffici il desi-

derio d'esprimere l'affetto riverente verso il giovane principe che con virile coraggio versò di recente il sangue per la patria.

La Commissione del pari approva il proposto aumento di lire 100,000 all'occasione dell'imminente matrimonio; e credendosi fedele interprete dei sentimenti della Camera, fa plauso ad un'unione per la quale rifulgeranno gli esempi delle virtù domestiche, che con la saviezza politica e il valore guerresco, formano il retaggio tradizionale e glorioso della stirpe Sabauda.

MICHELINI, *relatore.*

PROGETTO DEL MINISTERO

PROGETTO DELLA COMMISSIONE

Art. 1.

L'appannaggio annuo previsto dall'articolo 21 dello Statuto è stabilito a favore del principe Amedeo duca d'Aosta in lire *trecento mila*, cominciando dal 30 maggio 1866.

Identico al qui contro.

Art. 2.

La ~~detta somma~~ sarà pagata ripartitamente per dodicesimi ed in anticipazione di mese in mese alla persona che sarà delegata dal mentovato principe.

I L'appannaggio

Art. 3.

In occasione ~~di~~ matrimonio di S. A. R. il principe Amedeo, l'appannaggio, di cui all'articolo 1, ~~è~~ aumentato fino alla somma annua di lire *quattrocento mila*.

*del
I e'*

Art. 4.

Nel bilancio passivo del Ministero delle finanze sarà aperto un apposito capitolo sotto la denominazione: *Appannaggio di S. A. R. il principe Amedeo di Savoia.*

Approvato nella seduta del 29 Maggio 1867

Scalzi

Ministero delle Finanze

Progetto di Legge

Vittorio Emanuele II.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia

Art. 1.

L'appannaggio annuo previsto dall'art. 21 dello Statuto è stabilito a favore del Principe Amedeo Duca d'Aosta in lire trecento mila, cominciando dal 30 Maggio 1866.

Art. 2.

La detta somma sarà pagata ripartitamente per dodicesimi ed in anticipazione di mese in mese alla persona che sarà delegata dal mentovato Principe.

Art. 3.

In occasione di matrimonio di S. A. R. il Principe Amedeo, l'appannaggio, di cui all'art. 1, sarà aumentato fino alla somma annua di lire quattrocento mila.

Art. 4.

Nel Bilancio passivo del Ministero delle Finanze sarà aperto un apposito capitolo sotto la denominazione = Appannaggio di S. A. R. il Principe Amedeo di Savoia.

111

Ministero delle Finanze

Progetto di Legge
per l'appannaggio al Principe Amedeo
Duca d'Aosta

Signori,

Nel 30 Maggio 1866 il Principe Amedeo Duca di Aosta raggiungeva la maggioranza, e spettandogli da quel giorno l'appannaggio di cui parla l'art. 21 dello Statuto fondamentale del Regno, mi faccio premura di dar seguito al progetto di legge che erasi già apparecchiato dai miei predecessori con l'intento di soddisfare ad un tal dovere, e vi propongo un assegno di £ 300 mila annuali, da portarsi a 400 in caso di matrimonio.

Queste somme mi sembrano in equo rapporto con gli assegnamenti già inscritti nel Bilancio dello Stato per altri Principi della Casa Reale: ed io confido che Voi non esiterete ad accogliere il presente progetto con quella pienezza di voti, che possa esprimere la nostra devozione alla Augusta Dinastia di Savoia, e la fedele osservanza dello Statuto che al suo nome va collegato.

V.º pag.

Progetto di legge presentato dal Ministero
alle Camere di Roma

approvazione del Principe Amedeo
Duca di Aosta

firmata il 13. Maggio 1867.